CONTRIBUTI Approvati i bandi per gli iscritti a scuole superiori lontane dalle Giudicarie

Comunità a sostegno dello studio

VALLI GIUDICARIE - Nell'infinito panorama delle scelte scolastiche di oggi ci sono indirizzi di studio particolari, che non sono presenti sul territorio, perciò costringono chi li sceglie e li frequenta a dimorare presso convitti o appartamenti privati lontani da casa, con costi a volte pesanti per le famiglie. Ecco che la Comunità di Valle vara da qualche tempo dei bandi per aiutare. Per la presentazione delle domande di contributo, al fine di sostenere economicamente le famiglie con figli iscritti a scuole superiori lontani dalle Giudicarie, sono stati approvati recentemente i bandi.

I contributi sono sempre i benvenuti, tanto più adesso, nel momento di difficoltà e di incertezza che stiamo attraversando, come commenta l'Assessore Flavio Riccadonna, che fornisce un dato significativo: «Sono oltre 500 gli studenti della nostra Comunità che frequentano corsi non attivi in Giudicarie; si iscrivono ad istituti di Trento, Rovereto, Riva del Garda, San Michele all'Adige o addirittura fuori provincia. Dati i numeri, l'investimento per la Comunità di Valle è importante. Però ci consente di differenziare la formazione, e con questa le professionalità e le competenze presenti sul nostro territorio».

Lo scorso anno la Comunità giudicariese ha accolto 116 domande, per un importo complessivo di contributo di 285.000 euro. Ma come funziona? Per accedere ai contributi «gli studenti - avvertono in Comunità - devono essere stati promossi al termine dell'anno scolastico precedente e appartenere ad un nucleo familiare la cui situazione reddituale e patrimoniale, sulla base dell'indicatore ICEF, non superi determinati limiti. L'assegno può arrivare fino ad un importo di 3.500 euro, e viene concesso a sostegno delle spese, con un minimo di 50 euro, relative a tasse di iscrizione e frequenza, libri di testo, trasporti, mensa, convitto e alloggio».

Al fine del riconoscimento delle ultime due voci «deve essere valutata la distanza della scuola dal luogo di residenza, tenuto conto delle obiettive difficoltà di trasporto. Per quanto riguarda invece le spese relative a libri di testo, trasporti e mensa, esse sono riconosciute solamente per la frequenza di percorsi di istruzione non attivati sul territorio provinciale, in quanto esse godono già di importanti agevolazioni nella nostra provincia».

Per ottenere l'assegno occorre presentare agli uffici della Comunità la dichiarazione ICEF e la documentazione delle spese sostenute. Due i parametri che verranno usati per erogare l'assegno: in pari misura la condizione economica familiare ed il merito scolastico.

I bandi per la concessione dei benefici ed i relativi moduli sono disponibili presso i Comuni delle Giudicarie e il Servizio istruzione della Comunità delle Giudicarie a Tione, oppure sono scaricabili dal sito web della Comunità: https://www.comunitadelle-giudicarie.it/Tematiche/Servizi-per-studenti/Assegni-di-studio.

Per fruire di queste opportunità, gli interessati, muniti della "domanda unica 2022" (ICEF), devono completare il modulo raccolta dati, richiedendo un appuntamento telefonico allo 0465-339512 entro il giorno 21 novembre 2022, al quale seguirà la presentazione e sottoscrizione della domanda. **G.B.**

L'Adige 19.10.2022